

CITTA' DI LAMEZIA TERME

- SETTORE APPALTI -

Via Sen. Perugini - 88046 LAMEZIA TERME

Tel. 0968/ 207211 - 235- 264 FAX 207264

Profilo del Committente: www.comune.lamezia-terme.cz.it

PEC protocollo@pec.comunelameziaterme.it

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA RISTRETTA

Oggetto: Appalto per la progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione dei lavori di realizzazione "parco urbano dell'acqua".

gara n. 05/2012

C.I.G. (codice identificativo gara) 4164093E3C

C.U.P. (codice unico di progetto) C89B09000220006

Ai sensi dell'art. 64, del codice dei contratti pubblici approvato con D.lgs n. 163 del 12/4/2006 e ss.mm.ii., si informa che questa Amministrazione, in esecuzione della determina del Dirigente Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni n. 339 R.G. del 27/04/2012 intende aggiudicare, con procedura ristretta, ex art. 55 del codice suddetto, l'appalto **per la progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione dei lavori di realizzazione "parco urbano dell'acqua"**.

Il contratto ha per oggetto, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. c) del citato D.lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii.: l'acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori sulla base del progetto preliminare dell'amministrazione aggiudicatrice. Lo svolgimento della gara è effettuato sulla base di un progetto preliminare, nonché di un capitolato prestazionale corredato dall'indicazione delle prescrizioni, delle condizioni e dei requisiti tecnici inderogabili. L'offerta ha ad oggetto il progetto definitivo e il prezzo.

L'importo dell'appalto è di € 1.978.630,00 di cui € 1.921.000,00 per lavori soggetto a ribasso d'asta ed € 57.630,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

L'importo per la progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione è di € 96.258,90.

Criterio di aggiudicazione.

L'appalto sarà aggiudicato a corpo ai sensi dell'art. 53, comma 4, e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81 e 83 del codice dei contratti pubblici (D.lgs n. 163/2006) e dell'art. 120 del Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del codice suddetto (D.P.R. n. 207/2010) valutabile in base ai seguenti criteri che vengono indicati nell'ordine decrescente di importanza loro attribuita dall'Amministrazione ed attinenti:

- offerta tecnica, punti 65,00;
- offerta economica, punti 30,00;
- tempo, punti 5,00.

Di seguito vengono individuati e riportati gli elementi di valutazione ed il punteggio massimo raggiungibile per ciascuno:

- • VALORE TECNICA FUNZIONALE ED AMBIENTALE

Il punteggio massimo attribuibile è di **65 punti**, così suddiviso:

- **n. 20 punti** assegnati all'offerta giudicata più valida dal punto di vista della qualità architettonica, di utilizzo di materiali e tecnologie proprie della bioarchitettura e della rispondenza ai principi architettonici che hanno determinato le scelte del progetto preliminare, definite nella relazione tecnico illustrativa (tav. 1). Il punteggio massimo sarà attribuito all'offerta che sarà giudicata migliore attraverso la valutazione da parte della Commissione con l'utilizzo del

metodo di confronto a coppie di cui all'allegato G del D.P.R. 207/2010 Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice dei contratti pubblici;

- **n. 20 punti** assegnati all'offerta che prevede nel progetto un minor costo di gestione degli impianti, e migliore ottimizzazione nell'utilizzo dell'acqua, in particolare riferimento al laghetto artificiale, alla cascata ed alle vasche d'acqua con ricircolo.

- **n. 10 punti** assegnati all'offerta che prevede nel progetto l'installazione di un sistema fotovoltaico per la produzione di energia elettrica per le utenze del progetto poste a base di gara.

- **n. 10 punti** assegnati all'offerta che prevede nel progetto la migliore classe energetica, secondo le direttive contenute nelle Linee Guida nazionali per la certificazione energetica di cui al Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 26/06/2009.

- **n. 5 punti** assegnati all'offerta che prevede nel progetto l'installazione di solare termico per coprire il 100% del fabbisogno energetico per la produzione di acqua calda sanitaria.

Con riferimento ai punteggi sopra indicati l'offerente dovrà redigere una relazione tecnica in cui indichi le proposte ed i necessari elaborati grafici in formato di altezza non superiore a cm 59,4.

In particolare tali allegati dovranno contenere:

- una planimetria e una sezione schematica in scala 1:100 con la dimostrazione dell'installazione dei componenti dell'impianto del fotovoltaico e/o del solare termico proposti nell'offerta;

- una relazione descrittiva delle caratteristiche tecniche e tipologiche delle tecnologie di fotovoltaico e pannello solare proposte nell'offerta.

- una relazione descrittiva delle caratteristiche tecniche degli impianti, in particolare di quello di depurazione e ricircolo delle acque, o altro impianto ritenuto necessario.

La valutazione degli elementi di natura qualitativa di ciascuna offerta tecnica sarà effettuata mediante l'applicazione della seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

$\sum n$ = sommatoria.

I coefficienti $V_{(a)}$ sono determinati attraverso la media dei coefficienti variabili tra zero ed uno, calcolati, da ciascun commissario, mediante il "confronto a coppie", seguendo le linee guida sotto riportate.

Una volta terminati i "confronti a coppie", per ogni elemento ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 ed 1 attribuendo il coefficiente pari ad 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti; le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre.

La Commissione Giudicatrice procederà alla c.d. "riparametrazione" dei punteggi attribuiti per gli elementi qualitativi.

- OFFERTA ECONOMICA -

Il punteggio massimo attribuibile è di **30 punti**.

Per ciascun operatore ammesso in gara verrà attribuito il punteggio (P_i) relativo al ribasso offerto, secondo i seguenti criteri:

- alla percentuale di ribasso più alta (R_{max}) verrà attribuito il punteggio massimo di 30 punti;

- alle percentuali di ribasso degli altri concorrenti (R_i) verrà attribuito un punteggio calcolato con l'applicazione della seguente formula:

$$V_i = R_i / R_{max}$$

con V_i = Coefficiente dell'offerta i -esima $0 < V_i < 1$

R_i = Ribasso relativo all'offerta i -esima

R_{max} = Ribasso massimo tra tutte le offerte presentate

Con la precisazione che la percentuale di ribasso è così ottenuta:

$R_i = R_L + R_S$

dove:

R_L è la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta dei lavori

R_S è la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta dei servizi di ingegneria a gara d'appalto.

Il punteggio è calcolata nel modo seguente:

$$\text{Punteggio}_i = V_i * 30$$

- TEMPO -

Il punteggio massimo attribuibile è di **5 punti**.

Per ciascun operatore ammesso in gara verrà attribuito il punteggio (P_i) relativo al minor tempo offerto espresso in giorni, secondo i seguenti criteri:

- al minor tempo offerto, espresso in giorni (T_{min}) verrà attribuito il punteggio massimo di 5 punti;

- ai tempi offerti dagli altri concorrenti (T_i) verrà attribuito un punteggio calcolato con l'applicazione della seguente formula:

$$V_i = T_{prog} - T_i / T_{prog} - T_{min}$$

con T_i = Coefficiente dell'offerta i_{-esima} $0 < T_i < 1$

T_{prog} = Tempo previsto in progetto

T_i = Tempo relativo all'offerta i_{-esima} espresso in giorni

T_{min} = Tempo minimo tra tutte le offerte presentate espresso in giorni.

Il punteggio è calcolata nel modo seguente:

$$- \text{Punteggio}_i = V_i * 5$$

Le caratteristiche generali dell'opera sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Il progetto posto a base di gara è stato regolarmente validato dal responsabile unico del procedimento ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 55 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207 con atto del 23/04/2012.

Per partecipare alla gara è richiesta:

- l'attestazione di qualificazione, rilasciata da un organismo di attestazione (SOA), regolarmente autorizzato, per la categoria di opere specializzate, prevalente **OG1** di cui all'allegato A al D.P.R. 25.1.2000, n. 34, per prestazioni di sola costruzione o anche per prestazioni di progettazione e costruzione, per la classifica minima di importo: IV, fino a € 2.582.284, l'importo dei lavori della categoria prevalente è di € 1.510.037,37 comprensivo degli oneri di sicurezza;

nonchè l'ulteriore categoria scorporabile, OG11 – classifica II^a, dell'importo di € 468.592,63 comprensivo degli oneri per la sicurezza:

La suddetta categoria, a scelta del concorrente, è subappaltabile o affidabile in cottimo, oppure scorporabile e, quindi assumibile in associazione temporanea di imprese con integrazione verticale.

La qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto.

Nel caso di imprese riunite o consorziate tale disposizione si applica: **alle mandanti** soltanto se la classifica da queste posseduta è almeno pari al 20% dell'importo dei lavori posto a base di gara; **alla mandataria** soltanto se la classifica da questa posseduta è almeno pari al 40% dell'importo dei lavori posto a base di gara.

Ne consegue che, ai fini della partecipazione alla gara, potranno concorrere:

a) Imprese singole e associazioni temporanee o consorzi con integrazione orizzontale, qualificate per la sola categoria prevalente e per un importo non inferiore a quello dell'intero appalto;

Si richiede, per le **imprese singole**, l'attestazione rilasciata da un organismo di qualificazione (SOA) per la categoria di opere generali **OG1** e per la classifica minima IV[^], fino a € 2.582.284 . Le imprese singole (o associazioni o consorzi) qualificate per la sola categoria prevalente, per l'intero importo dei lavori in appalto, in caso di aggiudicazione, dovranno necessariamente subappaltare a imprese qualificate i lavori appartenenti alla categoria **OG11**.

Pertanto, **pena l'esclusione dalla gara**, i concorrenti dovranno **obbligatoriamente** allegare, tra gli altri documenti, dichiarazione che intendono subappaltare a soggetto idoneo i lavori della categoria **OG11** costituendo tale dichiarazione, presupposto legale, per la qualificazione e necessario per la successiva autorizzazione al subappalto.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi ordinari di concorrenti di tipo orizzontale, i requisiti di qualificazione economico – finanziari e tecnico – organizzativi richiesti nel bando di gara per le imprese singole debbono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del **40%**; la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del **10%** di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo nella percentuale corrispondente alle quote di partecipazione, nel rispetto delle percentuali minime di cui sopra. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara.

b) imprese singole e associazioni temporanee o consorzi con integrazione verticale, qualificate per la categoria prevalente e per l'ulteriore categoria indicata nel bando, ciascuna per importo non inferiore a quello di pertinenza.

Si richiede, per le **imprese singole**, l'attestazione di qualificazione per la categoria prevalente **OG1** e per la classifica IV[^] ,fino a € 2.582.284 nonchè per l' ulteriore categoria: **OG11** per la classifica II[^] , fino a € 516.457.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi ordinari di concorrenti di tipo verticale i requisiti di qualificazione economico – finanziari e tecnico – organizzativi richiesti nel bando di gara per le imprese singole debbono essere posseduti dalla mandataria nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

I lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporate possono essere assunti anche da imprenditori riuniti in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale giusto il disposto dell'art. 37, comma 6, ultimo capoverso, del codice dei contratti.

Le vigenti disposizioni legislative impongono che vi sia una effettiva corrispondenza non solo tra le quote di partecipazione al raggruppamento e quote di esecuzione dei lavori , ma anche tra quote di partecipazione al raggruppamento e requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese raggruppate. (art. 37, comma 13, del codice dei contratti e art. 92, comma 2, D.P.R. n. 207/2010).

Pertanto è fatto obbligo alle imprese riunite di indicare, **pena l'esclusione**, le quote di partecipazione al raggruppamento **già in sede di gara** per consentire alla stazione appaltante di verificare che esse siano in linea con i requisiti di qualificazione posseduti dalle singole imprese raggruppate.

E' richiesto inoltre il possesso del certificato del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 ed alla vigente disciplina nazionale.

Le imprese qualificate nella I[^] e nella II[^] classifica, **non in possesso della certificazione di qualità**, possono partecipare in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti agli affidamenti di contratti per i quali sia richiesta al concorrente singolo un'attestazione per classifiche superiori. (art. 92, comma 8, del D.P.R. n. 207/21010).

QUALIFICAZIONE

I concorrenti devono essere in possesso dell'attestazione SOA regolarmente autorizzata e in corso di validità che documenti la qualificazione **per progettazione e costruzione** per categorie e

classifiche adeguate ai lavori da assumere, oppure, in assenza della qualificazione per la progettazione devono, ai sensi dell'art. 53, commi 3 e 3 bis del D.lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii, indicare o associare, per la redazione del progetto, progettisti qualificati in possesso dei requisiti indicati al successivo punto C) delle condizioni di partecipazione alla fase di prequalifica.

Nel caso in cui l'impresa, pur essendo attestata per prestazioni di progettazione e costruzione, non sia in grado di dimostrare i requisiti indicati al suddetto punto c) attraverso il proprio staff di progettazione, deve obbligatoriamente indicare o associare un progettista scelto tra i soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettere: d, e, f, f bis, g, h del D.lgs n. 163/2006.

Per le imprese di costruzione singole o associate che documentino il requisito della progettazione e/ o del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione indicando un libero professionista singolo o associato o una società di professionisti o una società di ingegneria, di cui all'art. 90 comma 1 lettere d), e), f), f bis), g) e h) del Codice dei contratti, devono presentare una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti il nominativo del/dei soggetto/i al quale viene affidata la progettazione, l'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

Nel caso in cui l'impresa di costruzioni indichi più soggetti tra questi dovrà essere indicato, ai sensi dell'art. 253, comma 5, del D.P.R. n. 207/2010, anche un professionista abilitato **da meno di 5 anni** all'esercizio della professione.

I soggetti indicati dovranno presentare l'impegno a costituire, in caso di aggiudicazione, un'associazione temporanea fra professionisti.

Prescrizioni preliminari alla progettazione

Al fine di rispettare le indicazioni e le metodologie d'intervento previste nel Progetto preliminare fornito dall'Amministrazione aggiudicatrice, il Progetto definitivo e quello esecutivo, eseguiti rispettivamente dagli offerenti e dal soggetto aggiudicatario, dovranno tener conto della necessità di adottare tecnologie costruttive e materiali consoni alle finalità dell'opera.

A tale scopo, nella fase della progettazione definitiva da consegnare in sede di offerta, i concorrenti, oltre a prendere visione dei documenti di Progetto preliminare, dovranno obbligatoriamente effettuare un sopralluogo finalizzato alla conoscenza dello stato di fatto e dei luoghi di cui dovrà essere fornita apposita autocertificazione in fase di partecipazione alla gara.

L'Amministrazione aggiudicatrice, dopo la pubblicazione del bando, metterà a disposizione dei partecipanti l'accessibilità ai luoghi per l'esecuzione delle indagini, in forma preventiva alla consegna delle offerte, che dovranno contenere il progetto sino al livello 'Definitivo', come disciplinato dagli artt. da 24 a 32 del D.P.R. n.207/2010 e dettagliato all'art. 12 successivo del medesimo capitolato speciale prestazionale.

La somma complessiva di euro 2.400.000,00 come da quadro economico, è stata impegnata sul capitolo 3052 del bilancio 2011 in conto residui (fondi P.I.S.U.).

Il termine di esecuzione dell'appalto è stabilito in giorni 548 (cinquecentoquarantotto) naturali e consecutivi a far data dalla consegna dei lavori.

La penale pecuniaria è stabilita nella misura dell'1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo nella ultimazione dei lavori.

Il pagamento del prezzo dell'appalto, ai sensi dell'art. 3, legge 13/08/2010, n. 136 e ss.mm.ii., avverrà a mezzo di bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato indicato dall'appaltatore.

I pagamenti in acconto in corso d'opera del corrispettivo dell'appalto, saranno effettuati nei modi e termini di legge non appena il credito liquido dell'appaltatore, al netto del ribasso d'asta e di ogni altra ritenuta di legge, raggiunga la somma di € 250.000,00.

La contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo IX del D.P.R. 5/10/2010, n. 207, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 43, comma 6, del suddetto D.P.R., applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali.

Agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e il costo del personale.

Ciascun concorrente non può presentare più di una offerta.

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in consorzio o riunite in associazione temporanea ai sensi degli artt. 34, 35, 36, 37 del codice e degli artt. 92, 93, 94 del D.P.R. 5/10/2010, n. 207.

Sono altresì ammessi i soggetti che abbiano stipulato il contratto di GEIE (gruppo europeo di interesse economico) alle medesime condizioni previste per i raggruppamenti temporanei di imprese.

Le imprese dei Paesi appartenenti all'UNIONE EUROPEA sono ammesse a partecipare alla gara in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane.

Il subappalto o il cottimo di parti dell'opera è consentito alle condizioni e con le modalità prescritte dall'art. 118 del codice.

E' fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi dell'art.140 del codice, l'Amministrazione Comunale, in caso di fallimento dell'appaltatore o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 del codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 11, comma 3 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

L'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE DOVRÀ PERVENIRE ENTRO LE ORE 12 DEL 7/6/2012 (TERMINE perentorio), in busta chiusa recante all'esterno, la ragione sociale della ditta concorrente, con indicazione del recapito telefonico – fax, partita I.V.A. e la seguente scritta: NON APRIRE - "ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA MEDIANTE PROCEDURA RISTRETTA RELATIVA ALL'APPALTO PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA E L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE PARCO URBANO DELL'ACQUA".

Indirizzo: COMUNE DI LAMEZIA TERME - SETTORE APPALTI – VIA SEN. A. PERUGINI - 88046 LAMEZIA TERME.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA FASE DI PREQUALIFICA

A) Istanza di partecipazione alla gara d'appalto per l'affidamento dei lavori in oggetto, redatta in conformità allo schema allegato al presente bando, sottoscritta con allegata copia fotostatica, non autenticata, che dovrà essere perfettamente **nitida e leggibile**, di valido documento di identità del sottoscrittore.

La predetta istanza deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e in caso di raggruppamento temporaneo, da tutti i soggetti facenti capo al raggruppamento temporaneo ancora da costituirsi, ovvero dal mandatario in caso di raggruppamento temporaneo già costituito nelle forme di legge.

I partecipanti alla gara devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di qualificazione di cui agli artt. 38, 39, 40, 41 e 42 del D.lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii.

In relazione ai requisiti di ordine generale i concorrenti dovranno produrre:

B) Una dichiarazione cumulativa, redatta sull'apposito modello (allegato A), ai sensi degli artt. 38, 47, 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in carta semplice, la provenienza della quale deve essere garantita con l'autentica della firma ovvero mediante esibizione di copia fotostatica non autenticata,

che dovrà essere perfettamente nitida e leggibile, di valido documento di identità del sottoscrittore, con la quale il concorrente, attesti:

- a) di avere preso visione del bando di gara, del capitolato prestazionale e di accettarli incondizionatamente;
- b) di accettare che il Comune abbia “la facoltà di recedere, con motivazioni ispirate a ragioni di pubblico interesse, unilateralmente dall'appalto alle condizioni di cui all'art. 1373 c.c. e senza diritto a corrispettivo per l'appaltatore”;
- c) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- d) di non avere pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 (ora art. 6 del D.lgs 6/9/2011 n. 159) o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575 (ora art. 67 del D.lgs 6/9/2011, n. 159) - l'esclusione dalla partecipazione alle gare e il divieto di stipulare i relativi contratti operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico e/o responsabile tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico e/o responsabile tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico e/o responsabile tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico e/o responsabile tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- e) ☐ di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13/05/1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203;

oppure:

- ☐ di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13/05/1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203, e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure:

- ☐ di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13/05/1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203, e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della legge 24/11/1981, n. 689.

(barrare la voce interessata, **pena l'esclusione dalla gara**)

(pena l'esclusione dalla gara, la dichiarazione deve essere presentata da: il titolare e il direttore tecnico e/o responsabile tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico e/o responsabile tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico e/o responsabile tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico e/o responsabile tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società);

(La circostanza di cui sopra deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio).

- f) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti

dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; (l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico e/o responsabile tecnico, se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico e/o responsabile tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico e/o responsabile tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico e/o responsabile tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. **In ogni caso l'esclusione ed il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara,** qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. **(N.B. Ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del codice dei contratti, il concorrente dovrà indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione).**

g) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17, della legge 19.3.1990, n. 55; (l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);

h) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

i) che nei propri confronti, ai sensi dell'art. 40, comma 9 – quater, del codice, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, del codice, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

j) di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara;

k) di non avere commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

l) ☐ di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di residenza;

☐ di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di residenza **avendo presentato ricorso giurisdizionale o amministrativo avverso atti di accertamento del debito;**

☐ di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di residenza **avendo usufruito di condono fiscale o previdenziale;**

☐ di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di residenza **avendo ottenuto una rateizzazione del debito;**

(pena l'esclusione dalla gara, barrare la voce interessata ed allegare la documentazione atta a dimostrare di avere usufruito di tali misure o di avere proposto i ricorsi entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte)

m) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1 – ter, art. 38 del codice, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10 del codice, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

n) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di residenza.

o) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c, del decreto legislativo dell'8/6/2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto

di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

p) di trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura, nella seguente situazione:

- ☐ di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- ☐ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.
- ☐ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

(barrare la voce interessata, **pena l'esclusione dalla gara**)

q) di essere iscritto all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività Produttive istituito con D.M. 23/06/2004. **(N.B.: solo per le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi);**

r) che gli altri componenti della società sono i sigg.(N.B.: solo per le società in nome collettivo).

s) con riguardo ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

☐ che i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono:.....;

☐ che non vi sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

(barrare la voce interessata, **pena l'esclusione dalla gara**)

t) di trovarsi in applicazione della legge 12/03/1999, n. 68 relativa al diritto al lavoro dei disabili, nella seguente condizione:

☐ avere meno di 15 dipendenti, computati ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 12/03/1999, n. 68 e quindi di non essere soggetto alle norme sul diritto al lavoro dei disabili; (nel computo non vanno indicati: per il settore edile, il personale di cantiere e gli addetti al trasporto del settore stesso; il personale viaggiante nel settore degli autotrasporti; i soci di cooperative di produzione e lavoro; i dirigenti);

☐ avere non più di 35 dipendenti, computati ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 12/03/1999, n. 68 e di non avere effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000 e quindi di non essere soggetto alle assunzioni obbligatorie previste dalla legge n. 68/99 citata;

☐ di essere in regola con la legge che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;

(barrare la voce interessata, **pena l'esclusione dalla gara**, art. 17, comma 1, legge 68/99 e ss. mm. ii).

Si avverte che l'incompletezza o l'omissione anche di uno solo dei punti della suddetta dichiarazione cumulativa, determinerà l'automatica esclusione dalla gara.

Si avverte, inoltre, che ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Riguardo alle dichiarazioni di cui alle lettere **d), e), f)**, si precisa che esse debbono essere presentate , **a pena di esclusione**, dal titolare e dai direttori tecnici e/o responsabili tecnici, se trattasi di impresa individuale; da tutti i soci e dai direttori tecnici e/o responsabili tecnici, se trattasi di società in nome collettivo; dai direttori tecnici e/o dai responsabili tecnici e da tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dai direttori tecnici e/o responsabili tecnici o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di

maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Inoltre, la dichiarazione di cui alla lettera **f)** dovrà essere presentata, **a pena di esclusione**, anche dai soggetti di cui all'art.38, comma 1, lett.c), del D.lgs 163/2006 e s.m.i. **cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara**.

Ad ogni buon fine, si precisa ulteriormente che la dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza (art. 47, comma 2, D.P.R. n. 445/2000).

Nel caso di Raggruppamenti ordinari di concorrenti o di Consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c., la dichiarazione cumulativa di cui sopra, deve essere presentata, pena l'esclusione dalla gara, da ogni singolo concorrente facente parte del raggruppamento o del consorzio.

In alternativa, i concorrenti raggruppati o consorziati possono sottoscrivere congiuntamente la dichiarazione anzidetta.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del codice dei contratti pubblici, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

I suddetti consorzi debbono inoltre dimostrare il possesso dei requisiti di ordine generale di affidabilità ed idoneità a contrarre non solo in capo al consorzio stesso ma anche attraverso la documentazione prodotta da ogni singolo consorziato indicato come esecutore dell'appalto.

E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

C)- REQUISITI DEI PROGETTISTI INDICATI O ASSOCIATI

I progettisti indicati o associati devono possedere i seguenti minimi, **pena l'esclusione**:

Requisito economico – finanziari:

a) fatturato globale per servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria di cui all'art. 252 del DPR 207/2010, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo pari all'importo a base d'asta per servizi cioè per importo classi e categorie;

PRESTAZIONE	CLASSE E CATEGORIA	IMPORTO PER CLASSE E CATEGORIE	IMPORTO TOTALE
Progetto definitivo ed esecutivo	1 C	€ 1.510.037,37	€ 51.138,84
	3 A	€ 468.592,63	€ 20.932,10
coordinatore per la progettazione	1C	€ 1.510.037,37	€ 18.263,78
coordinatore per la progettazione	3A	€ 468.592,63	€ 5.924,18
TOTALI			€ 96.258,90

b) avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni, di almeno due di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria, relativi a lavori appartenenti alla classe I categoria c) e alla classe III categoria a) individuata sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per l'importo globale dei lavori non inferiore al corrispondente stimato dei lavori da progettare;

CLASSE E CATEGORIA	IMPORTO PER CLASSE E CATEGORIE
1 C	€ 1.510.037,37
3 A	€ 468.592,63

In caso di raggruppamento temporaneo di professionisti, il capo gruppo deve aver svolto cinque anni antecedenti la pubblicazione del bando un fatturato globale pari ad almeno il 60% dell'importo della progettazione, mentre il 40% ai restanti mandanti con un minimo del 10% ed aver svolto negli ultimi 10 anni, in qualità di titolare un affidamento di progettazione a livello almeno definitivo lavori attinenti le categorie d'appalto almeno pari al 60% dei lavori da progettare. Mentre il restante 40% ai mandanti con un minimo del 10%.

In caso di ATI orizzontale il requisito dovrà essere dimostrato per la percentuale della progettazione che il progettista si impegna ad eseguire corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento. In caso di ATI verticale il requisito dovrà essere dimostrato con riferimento all'importo dell'attività che ha dichiarato di svolgere.

Inoltre, ai sensi del comma 5, dell'art. 253 del DPR 207/2010 deve essere previsto la presenza di almeno un **professionista laureato abilitato da meno di 5 anni** all'esercizio della professione.

- c) non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 253 del D.P.R. n. 207/2010;
- d) l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii.,
- e) l'inesistenza delle situazioni indicate all'art. 90, comma 8, del codice dei contratti;
- f) indicare l'Albo Professionale al quale è iscritto, la data ed il numero di iscrizione;
- g) le società di professionisti, di cui all'art. 90, comma 1, lett. e, del codice dei contratti, associate o indicate dal concorrente dovranno presentare dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 255 del D.p.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.;

h) le società di ingegneria di cui all'art. 90, comma 1, lett. f, del codice dei contratti, associate o indicate dal concorrente dovranno presentare dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 254 del D.p.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.;

Il possesso dei requisiti suddetti è attestato mediante dichiarazione in carta semplice, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o dal professionista o dai professionisti, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, accompagnata da copia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore.

Ai sensi dell'art. 48 del D.lgs n. 163/2006, ai concorrenti sorteggiati nonché al I^a e II^a classificato sarà richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

I titolari, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza degli studi associati, i soci e il direttore tecnico per le società in nome collettivo, i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico e il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio dovranno presentare **pena l'esclusione** dichiarazione dell'inesistenza delle situazioni indicate al comma 1 lettere b), c), m-ter) dell'art. 38 del Codice dei contratti, **analoga dichiarazione dovrà essere resa :**

- **dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;**
- **(ovvero) dichiarazione dalla quale risulti che nel suddetto periodo non ci sono stati soggetti cessati dalla carica**

D) Valida attestazione di qualificazione, rilasciata, da un Organismo di attestazione (SOA), regolarmente autorizzato, per prestazioni di sola costruzione oppure per prestazioni di progettazione e costruzione per la categoria e classifica minima d'importo sopra indicate.

Tale attestazione può essere esibita in originale oppure in copia autenticata nei modi di legge.

A norma dell'art. 77 del D.P.R. n. 207/2010 l'impresa, in data non antecedente a novanta giorni prima della scadenza del previsto termine triennale, deve sottoporsi alla verifica del mantenimento dei requisiti, stipulando apposito contratto con la SOA.

Ove la verifica sia compiuta dopo la scadenza predetta, l'efficacia della stessa decorre dalla ricezione della comunicazione da parte dell'impresa.

Pertanto, nel caso di verifica triennale in corso, l'impresa deve presentare, **a pena di esclusione dalla gara**, una dichiarazione della SOA o copia del contratto stipulato, nella quale venga indicata la data in cui è stata richiesta la verifica medesima, antecedente alla scadenza triennale.

Si segnala, inoltre, che il requisito della qualificazione **deve** sussistere al momento della scadenza per la presentazione delle offerte, permanere per tutta la durata del procedimento di gara e, in caso l'impresa risulti aggiudicataria, per tutta la durata dell'appalto (Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, parere n. 227 del 09.10.2008).

E) certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI EN ISO 9000 ed alla vigente disciplina nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della Serie UNI CEI EN 45000;

Non è richiesta la presentazione della certificazione di qualità se la stessa è indicata nell'attestato SOA presentato **purchè in detto attestato venga chiaramente indicata la data di emissione o quella di scadenza del certificato.**

La validità del certificato di qualità è di **tre anni** decorrenti dalla data di prima emissione o della emissione corrente del certificato anzidetto. (v. determinazione Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici n. 21 del 7/11/2001).

Come per l'attestato SOA, la certificazione di qualità **non è autocertificabile.**

Qualora la certificazione non fosse indicata nell'attestato SOA esibito in sede di gara, la stessa per essere considerata valida ai fini della qualificazione dell'impresa dovrà riferirsi agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso con riferimento alla globalità delle categorie e classifiche

del D.P.R. n. 34/2000 e non alle sole categorie di lavorazioni effettivamente svolte dalle imprese qualificate.

AVVERTENZE PARTICOLARI

1) AVVALIMENTO (art. 49 del codice).

Il concorrente, singolo o raggruppato o consorziato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto.

A tal fine il concorrente dovrà allegare oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria:

a) una sua dichiarazione, verificabile, ai sensi dell'art. 48, del codice dei contratti pubblici, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 38 del codice suddetto;

c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del citato codice nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento; Si precisa che, a pena d'esclusione dalla gara, è obbligatorio indicare la presenza o meno di soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando nonché la propria condizione in applicazione della legge 12/03/1999, n. 68 relativa al diritto al lavoro dei disabili;

d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del codice

f) in originale od in copia autentica il contratto, per atto scritto, **a pena d'esclusione dalla gara**, con sottoscrizione delle parti autenticata nei modi di legge, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Il contratto di avvalimento deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- **oggetto:** le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico; tali elementi debbono essere specificati analiticamente;
- **durata:** “per tutta la durata dell'appalto” ;
- **ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento;** (potrebbe essere rappresentato ad es. dall'eventuale assunzione del ruolo di subappaltatore da parte dell'ausiliario).

g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5, art. 49 del codice.

Poiché l'insieme dei requisiti di qualificazione viene conglobato nella certificazione SOA, oggetto del <<prestito>> non possono essere i singoli requisiti ma la SOA nella sua inscindibile unitarietà.

In altri termini, il contratto di <<messa a disposizione>>, deve avere ad oggetto il complesso di risorse e mezzi d'opera che, unitariamente considerati, ha permesso di conseguire l'attestazione SOA.

Inoltre, si avverte che:

- nel caso di dichiarazioni false, il concorrente sarà escluso dalla gara, la cauzione sarà escussa, gli atti saranno trasmessi all'Autorità di Vigilanza per le sanzioni di propria competenza;

- il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti di questa stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
- il concorrente potrà avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito o categoria;
- le imprese partecipanti potranno avvalersi solo dei requisiti economici o dei requisiti tecnici;
- non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla stessa gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti;
- il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale sarà rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.
- gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario;
- questa stazione appaltante trasmetterà all'Autorità di Vigilanza tutte le dichiarazioni di avvalimento.

In caso di aggiudicazione il contratto di cui sopra deve essere stipulato nella forma di atto pubblico e, presentato unitamente agli altri documenti richiesti per la verifica dei requisiti, pena la revoca dell'aggiudicazione stessa.

2) CONTRASTO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA – DIRETTIVE **(Delibera della Giunta Comunale n. 330 del 15/10/2010)**

Tutti gli uffici competenti osserveranno le seguenti direttive:

- **“Obbligo di rivolgere richiesta di informazioni al Prefetto ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 10 D.P.R., 3 giugno 1998 n. 252, e di adottare gli atti derivati e susseguenti in conformità alle risultanze delle informazioni medesime, quando il valore complessivo del contratto sia pari o superiore ai 300 milioni di lire e anche se inferiore alla soglia comunitaria”.**
- **“Facoltà per il Comune di recedere, con motivazioni ispirate a ragioni di pubblico interesse, unilateralmente dall’appalto alle condizioni di cui all’art. 1373 c.c. e senza diritto a corrispettivo per l’appaltatore”.**
- **“Obbligo di recedere senza ritardo dal contratto, ai sensi e con gli effetti di cui all’art. 11 co. 2 D.P.R. n. 252/1998, nell’ipotesi che l’informativa prefettizia, che concluda per la “mafiosità” dell’impresa e, comunque, per l’esistenza di “tentativi di infiltrazione mafiosa”, sopravvenga dopo la stipulazione del contratto ed anche ad opere già in parte realizzate o a forniture in parte eseguite, con esclusione di ogni discrezionalità al riguardo”.**
- **“Obbligo del Comune, nel caso il valore complessivo dell’appalto non sia superiore ai 300 milioni di lire, di escludere dalla gara, di non procedere alla stipulazione del contratto o di recedere senza ritardo dal contratto stesso quando le opere siano in corso di esecuzione, ai sensi degli artt. 135 D.lgs n. 163/2006, 11 D.P.R. n. 252/1998 in relazione al disposto del co. 7 lett. a) e b) dell’art. 10 del D.P.R. medesimo, se e quando sia stato posto nelle condizioni di acquisire la documentazione o le informazioni ufficiali ad essa relative concernenti l’esistenza dei provvedimenti, assunti dall’Autorità Giudiziaria o, secondo le diverse competenze, dal Questore, elencati alle dette lett. a) e b) del richiamato comma 7 dell’art. 10 D.P.R. n. 252/1998”.**

3) CLAUSOLA ANTI - PIZZO.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di rescindere il contratto in danno dell'impresa aggiudicataria qualora venisse debitamente accertato che la stessa per eseguire i lavori paga il pizzo alla criminalità comune od organizzata.

A tal fine verrà inserita apposita clausola nel contratto che verrà stipulato con l'impresa aggiudicataria.

AVVERTENZE GENERALI

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

I plichi contenenti la domanda di partecipazione e la documentazione, **PENA L'ESCLUSIONE DALLA GARA**, devono pervenire, a mezzo raccomandata espresso del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il **TERMINE PERENTORIO** ed all'indirizzo di cui sopra; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 9,30 alle ore 12,00 di tutti i giorni lavorativi, all'Ufficio Archivio e Protocollo del Comune.

Entro il termine perentorio indicato nel bando le offerte debbono essere nella materiale disponibilità dell'Ufficio della stazione appaltante ed il rischio relativo alla tempestività dell'arrivo ricade esclusivamente sul mittente.

L'art. 36 del D.P.R. n. 655/1992 secondo cui la corrispondenza indirizzata alla P.A. deve intendersi <<pervenuta>> al momento in cui questa viene recapitata all'ufficio postale presso cui l'amministrazione stessa provvede al ritiro, non si applica alla corrispondenza raccomandata che, a differenza di quella ordinaria, è caratterizzata dalla certezza legale non solo riferita alla sua spedizione ma anche al suo avvenuto recapito nelle mani del destinatario, obbligato a firmare per ricevuta (c.f.r. Consiglio di Stato, Sez. V, decisione 21.11.2006, n. 6797).

Per le domande che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo rispetto al termine stabilito, **non sono ammessi reclami.**

Per la **documentazione amministrativa** si rimanda al D.P.R. 28/12/2000, n. 445 che approva il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia.

ACCESSO AGLI ATTI DELLA GARA.

Il diritto di accesso agli atti della gara è regolato dall'art.13 del codice dei contratti pubblici.

Riguardo alla tipologia di atti e documenti per i quali il diritto di accesso è vietato, si richiama il comma 5, lettera a),b),c),d), dell'art.13 citato.

Il diritto di accesso è **differito**:

a) nelle procedure aperte, in relazione **all'elenco dei soggetti** che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;

b) nelle procedure ristrette o negoziate, in relazione **all'elenco dei soggetti** che hanno fatto richiesta di invito ed in relazione all'elenco di soggetti che sono stati invitati a presentare offerta ed all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime; ai soggetti la cui richiesta di invito sia stata respinta, è consentito l'accesso all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito dopo la comunicazione ufficiale, da parte della stazione appaltante, dei nominativi dei candidati da invitare.

c) in relazione alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

c bis) in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione definitiva.

Gli atti sopra menzionati, fino ai termini ivi previsti, non possono essere comunicati a terzi o resi in qualsiasi altro modo noti.

L'inosservanza della suddetta disposizione comporta l'applicazione dell'art. 326 del codice penale per i pubblici ufficiali o gli incaricati di pubblico servizio.

SVOLGIMENTO DELLA GARA E INFORMAZIONI COMPLEMENTARI.

Nel giorno e nell'ora indicati nella lettera d'invito la Commissione di gara procederà all'apertura, **in seduta pubblica**, del plico **A**, contenente la documentazione amministrativa e saranno ammessi alla gara i concorrenti la cui documentazione sarà riconosciuta completa e regolare.

Nella stessa seduta la Commissione darà corso al sorteggio pubblico, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, ai fini del controllo del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti dal Bando e dal Capitolato di gara. I concorrenti sorteggiati dovranno comprovare il possesso dei requisiti anzidetti entro e non oltre 10 giorni dalla data della richiesta, pena l'esclusione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti ai sensi del predetto art. 48 del D.Lgs. 163/2006.

In seduta pubblica, la cui data sarà comunicata ai concorrenti, si procederà alla verifica della documentazione presentata dalle ditte sorteggiate a seguito della richiesta di cui sopra.

Nella medesima seduta si procederà all'apertura delle buste “B – Offerte tecniche” presentate da tutti i concorrenti ammessi, al solo fine di verificare e verbalizzare l'esistenza della documentazione richiesta.

Successivamente, **in seduta non pubblica**, che avrà luogo presso la sede del Comune, la Commissione Giudicatrice, ricevuta la documentazione di cui alla busta “B – offerta tecnica”, attribuirà i relativi punteggi a ciascuna offerta;

In una successiva **seduta pubblica**, la cui data sarà comunicata ai concorrenti, la Commissione di gara darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e quindi procederà:

- a comunicare i punteggi attribuiti a ciascuna offerta tecnica dalla Commissione Giudicatrice;
- all'apertura del plico **C** contenente **l'offerta economica** e **l'offerta tempo** e all'attribuzione dei relativi punteggi secondo le formule previste;
- alla formazione della graduatoria finale individuando la migliore offerta che riterrà meritevole di aggiudicazione provvisoria, salvo la procedura di verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi degli artt. 86,87,88 del codice dei contratti.
- alla richiesta della documentazione a comprova dei requisiti di capacità economico-finanziari e tecnico -organizzativi previsti dal Bando e dal Capitolato di gara, nei confronti del I^a e II^a classificato;

In una successiva **seduta pubblica**, la cui data sarà comunicata ai concorrenti, la Commissione di gara procederà:

- a comunicare l'esito dell'eventuale verifica di congruità;
- all'esame della documentazione prodotta dai concorrenti I^a e II^a classificato.
- all'aggiudicazione provvisoria.

L'aggiudicazione può essere subordinata all'accettazione da parte del soggetto primo classificato di modifiche negli aspetti tecnici e finanziari dell'offerta.

Qualora le modifiche richieste siano di natura sostanziale e non di dettaglio, l'Amministrazione, nel rispetto del principio della par condicio, richiederà le stesse a tutti gli altri concorrenti prima dell'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 77, comma 1, del codice tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici avverranno mediante: PEC, fax o posta ordinaria.

Ai sensi dell'art. 34 del codice, sono ammesse a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici raggruppamenti temporanei di concorrenti i quali prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti, nonché Consorzi di Cooperative di Produzione e Lavoro regolati dalla legge 25.6.1909, n. 422 e dal R.D. 12.2.1911, n. 278 e successive modificazioni ed integrazioni, consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8/8/1985, n. 443, consorzi di cui all'art. 2602 e seguenti del codice civile, i consorzi stabili di cui all'art. 36 del codice, i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE).

E' consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese e di consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, **ANCHE SE NON ANCORA COSTITUITI. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.**

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ex art. 2602 c.c. oppure di partecipare alla gara in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Per i lavori pubblici non è ammessa l'anticipazione del prezzo dell'appalto.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art.116 del codice dei contratti.

Non è ammessa la revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del codice civile. (art. 133, comma 2, del codice).

La stazione appaltante si riserva la facoltà di escludere dalla gara, con obbligo di motivazione, i concorrenti per i quali non sussiste adeguata affidabilità professionale in quanto, in base ai dati contenuti nel Casellario Informativo dell'Autorità, risultano essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o di errore grave nell'esecuzione di lavori affidati da diverse stazioni appaltanti. Nella fattispecie di cui trattasi vanno ricompresi i casi di risoluzione del contratto d'appalto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo di cui all'art. 136 del codice dei contratti.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali sono accertati che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi (art. 38, comma 2, D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii.).

A tale proposito si avverte che saranno considerati quali **casi sospetti di anomalia** e, quindi, **soggetti a verifica**, ai fini dell'applicazione del citato art. 38, comma 2, D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii., le seguenti circostanze sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrano insieme o da sole

- 1) utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti;**
- 2) utilizzazione anche in parte dello stesso personale;**
- 3) rapporto di coniugio o vincoli di parentela tra coloro che rivestono incarichi direttivi nelle imprese partecipanti ;**
- 4) coincidenza della residenza e del domicilio delle imprese partecipanti.**

Nel caso di finanziamento dell'opera con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento, non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di tesoreria provinciale (art. 13, comma 6, D.L. 28.2.1983, n. 55, convertito in legge 26.4.1983, n. 131).

Non si dà corso al piego che non risulti pervenuto entro il termine fissato o sul quale non sia stata apposta la scritta indicata nell'avviso d'asta e contenente la specificazione della gara.

Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti irregolare od incompleto alcuno dei documenti richiesti. Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Non saranno ammesse le offerte condizionate nè quelle che recano correzioni non espressamente confermate e sottoscritte. L'offerta è vincolante per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di recedere, con motivazioni ispirate a ragioni di pubblico interesse, unilateralmente dall'appalto alle condizioni di cui all'art. 1373 c.c. e senza diritto a corrispettivo per l'appaltatore.

Se due o più concorrenti, presenti alla gara facciano la stessa offerta ed essa sia accettabile, si procederà nella medesima seduta ad una gara fra di essi a offerte segrete. Colui che risulterà migliore offerente sarà dichiarato aggiudicatario.

Ove coloro che hanno fatto offerte uguali non siano entrambi presenti o gli stessi non vogliano migliorare l'offerta si procederà mediante sorteggio a norma di legge.

L'asta avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara.

L'aggiudicazione provvisoria è soggetta ad approvazione nel termine di 30 giorni decorrenti dal ricevimento del verbale di aggiudicazione provvisoria.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diviene efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti e dichiarati in sede di gara.

L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino alla scadenza del termine stabilito nel comma 9, dell'art.11 del codice dei contratti.

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, la stipulazione del contratto ha luogo entro sessanta giorni. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo e recedere dal contratto. In tal caso all'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate. Nel caso di lavori, se è intervenuta la consegna dei lavori in via di urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori, ivi comprese quelle per opere provvisorie.

L'aggiudicazione definitiva sarà comunicata all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i concorrenti che hanno presentato un'offerta ammessa in gara nonché a coloro la cui offerta sia stata esclusa, tempestivamente e comunque nel rispetto dei termini di cui all'art. 79 del codice.

La stipulazione del contratto avverrà, ai sensi dell'art. 168, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010, successivamente all'acquisizione di eventuali pareri necessari e all'approvazione, da parte della stazione appaltante, del progetto definitivo presentato come offerta in sede di gara. Entro dieci giorni dall'aggiudicazione definitiva, il responsabile del procedimento avvia le procedure per l'acquisizione dei necessari eventuali pareri e per l'approvazione del progetto definitivo presentato in sede di gara. In tale fase l'affidatario provvede, ove necessario, ad adeguare il progetto definitivo alle eventuali prescrizioni susseguenti ai suddetti pareri, senza che ciò comporti alcun compenso aggiuntivo a favore dello stesso. Qualora l'affidatario non adegui il progetto definitivo entro la data perentoria assegnata dal responsabile del procedimento, non si procede alla stipula del contratto e si procede all'annullamento dell'aggiudicazione

definitiva e, ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, al fine di procedere ad una nuova aggiudicazione; si provvede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

Il contratto non può comunque essere stipulato prima di **trentacinque** giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni ai controinteressati, del provvedimento di aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 79, salvo motivate ragioni di particolare urgenza che non consentino all'amministrazione di attendere il decorso del predetto termine.

L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che in casi di urgenza, ne venga chiesta l'esecuzione anticipata.

Il contratto sarà stipulato mediante atto in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante dell'Amministrazione aggiudicatrice (Segretario Generale).

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire la garanzia fideiussoria prevista dall'art. 113 del codice dei contratti nonché l'ulteriore polizza assicurativa del progettista di cui all'art. 269, comma 1, del Regolamento (D.P.R. 207/2010).

L'esecutore dei lavori, infine, è obbligato a stipulare una polizza assicurativa di importo pari a quello del contratto, che tenga indenne questa Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o causa di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione. Copia della suddetta polizza deve essere trasmessa alla stazione appaltante almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 10 del codice è il dott. arch. Manuel Pulella, Tel. 0968/207289.

E' vietato il lodo arbitrale (ex art. 3, comma 19, della legge 24/12/2007, n. 244 – Finanziaria 2008).

Il foro competente è quello di Lamezia Terme; tutte le controversie derivanti dall'esecuzione dell'appalto saranno di competenza del Giudice Ordinario.

[Il presente bando è pubblicato, nella GURI – V serie speciale – contratti pubblici n. 56 del 16/05/2012; per estratto sui seguenti quotidiani: La Repubblica – Il Quotidiano della Calabria; in forma integrale, all'Albo Pretorio del Comune, sul giornale quotidiano Aste e Appalti Pubblici, sul profilo di committente \[www.comune.lamezia-terme.cz.it\]\(http://www.comune.lamezia-terme.cz.it\), sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti \[www.serviziocontrattipubblici.it\]\(http://www.serviziocontrattipubblici.it\), sul sito della Regione Calabria \[www.regione.calabria.it\]\(http://www.regione.calabria.it\)](#)

ALLEGATI:

– **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE.**

Dalla Residenza Municipale, lì 14/05/2012

Il Titolare di P.O.
(f.to geom. Gennaro Miceli)

Il DIRIGENTE
(f.to avv. Alessandra Belvedere)

Spett.le Comune di Lamezia Terme
SETTORE APPALTI

Oggetto: Appalto per la progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione dei lavori di realizzazione "parco urbano dell'acqua".

Istanza di ammissione alla gara e dichiarazione connessa.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____,
in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede in _____ alla via _____
telefono _____, fax _____

CHIEDE

di partecipare alla procedura ristretta in oggetto come:
(barrare la voce interessata)

impresa singola

capogruppo di una associazione temporanea di imprese di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituita** fra le seguenti imprese:

.....
.....

capogruppo di una associazione temporanea di imprese di tipo orizzontale/verticale/ mista **da costituirsi** fra le seguenti imprese:

.....
.....

mandante di una associazione temporanea di imprese di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituita** fra le seguenti imprese:

.....
.....

mandante di una associazione temporanea di imprese di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese:

.....
.....

a tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- a)** di avere preso visione del bando di gara, del capitolato prestazionale e di accettarli incondizionatamente;
- b)** di accettare che il Comune abbia "la facoltà di recedere, con motivazioni ispirate a ragioni di pubblico interesse, unilateralmente dall'appalto alle condizioni di cui all'art. 1373 c.c. e senza diritto a corrispettivo per l'appaltatore";
- c)** di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- d)** di non avere pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 (ora art. 6 del D.lgs 6/9/2011 n. 159) o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575 (ora art. 67 del D.lgs

6/9/2011, n. 159) - l'esclusione dalla partecipazione alle gare e il divieto di stipulare i relativi contratti operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico e/o responsabile tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico e/o responsabile tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico e/o responsabile tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico e/o responsabile tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

e) ☐ di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13/05/1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203;

oppure:

☐ di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13/05/1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203, e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure:

☐ di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13/05/1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203, e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della legge 24/11/1981, n. 689.

(barrare la voce interessata, **pena l'esclusione dalla gara**)

(pena l'esclusione dalla gara, la dichiarazione deve essere presentata da: il titolare e il direttore tecnico e/o responsabile tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico e/o responsabile tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico e/o responsabile tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico e/o responsabile tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società);

(La circostanza di cui sopra deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio).

f) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; (l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico e/o responsabile tecnico, se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico e/o responsabile tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico e/o responsabile tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico e/o responsabile tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. **In ogni caso l'esclusione ed il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara**, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato

è stato dichiarato estinto dopo condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. **(N.B. Ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del codice dei contratti, il concorrente dovrà indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione).**

g) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17, della legge 19.3.1990, n. 55; (l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);

h) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

i) che nei propri confronti, ai sensi dell'art. 40, comma 9 – quater, del codice, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, del codice, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

j) di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara;

k) di non avere commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

l) ☐ di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di residenza;

☐ di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di residenza **avendo presentato ricorso giurisdizionale o amministrativo avverso atti di accertamento del debito;**

☐ di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di residenza **avendo usufruito di condono fiscale o previdenziale;**

☐ di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di residenza **avendo ottenuto una rateizzazione del debito;**

(pena l'esclusione dalla gara, barrare la voce interessata ed allegare la documentazione atta a dimostrare di avere usufruito di tali misure o di avere proposto i ricorsi entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte)

m) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1 – ter, art. 38 del codice, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10 del codice, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

n) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di residenza.

o) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c, del decreto legislativo dell'8/6/2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

p) di trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura, nella seguente situazione:

☐ di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

☐ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

☐ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

(barrare la voce interessata, **pena l'esclusione dalla gara**)

q) di essere iscritto all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività Produttive istituito con D.M. 23/06/2004. **(N.B.: solo per le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi)**;

r) che gli altri componenti della società sono i sigg.(N.B.: solo per le società in nome collettivo).

s) con riguardo ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

☐ che i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono:.....;

☐ che non vi sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

(barrare la voce interessata, **pena l'esclusione dalla gara**)

t) di trovarsi in applicazione della legge 12/03/1999, n. 68 relativa al diritto al lavoro dei disabili, nella seguente condizione:

☐ avere meno di 15 dipendenti, computati ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 12/03/1999, n. 68 e quindi di non essere soggetto alle norme sul diritto al lavoro dei disabili; (nel computo non vanno indicati: per il settore edile, il personale di cantiere e gli addetti al trasporto del settore stesso; il personale viaggiante nel settore degli autotrasporti; i soci di cooperative di produzione e lavoro; i dirigenti);

☐ avere non più di 35 dipendenti, computati ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 12/03/1999, n. 68 e di non avere effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000 e quindi di non essere soggetto alle assunzioni obbligatorie previste dalla legge n. 68/99 citata;

☐ di essere in regola con la legge che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;

(barrare la voce interessata, **pena l'esclusione dalla gara**, art. 17, comma 1, legge 68/99 e ss. mm. ii).

Ai sensi dell'art. 79, commi 5 bis e 5 quinquies, del codice:

- si indica quale domicilio eletto _____
 - si autorizza espressamente l'Amministrazione all'invio delle comunicazioni a mezzo fax n. _____ e a mezzo di posta elettronica _____;
PEC _____;
- (dati da inserirsi in via obbligatoria)**

data _____

Firma

N.B. La domanda e le dichiarazioni devono essere corredate, a pena di esclusione, da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del/i sottoscrittore/i.

(la successiva dichiarazione deve essere resa: dai direttori tecnici e/o responsabili tecnici sia per le imprese individuali che per le società; da tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza se si tratta di altro tipo di società)

DICHIARAZIONE

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 consapevole/i delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

I ... sottoscritto/i _____
nato a _____ il _____,
in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede in _____ alla via _____

DICHIARA/NO

a) di non avere pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 (ora art. 6 del D.lgs 6/9/2011 n. 159) o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575 (ora art. 67 del D.lgs 6/9/2011, n. 159);

b) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18); **(N.B. Ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del codice dei contratti, il concorrente dovrà indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione)**

c) ☐ di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13/05/1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203;

oppure:

☐ di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13/05/1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203, (anche in assenza di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una causa ostativa) e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure:

☐ di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13/05/1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203, (anche in assenza di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una causa ostativa) e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della legge 24/11/1981, n. 689.

(barrare la voce interessata, **pena l'esclusione dalla gara**)

data, _____

FIRMA

Per i soggetti cessati

DICHIARAZIONE

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 consapevole/i delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

I ... sottoscritto/i _____
nato a _____ il _____,
in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede in _____ alla via _____

cessato dalla carica in data _____ (nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando)

DICHIARA/NO

- che a suo/loro carico non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18); **(N.B. Ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del codice dei contratti, il concorrente dovrà indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione)**

data, _____

FIRMA

la suddetta dichiarazione può essere resa anche dal titolare o legale rappresentante dell'impresa nei confronti del/i sig. _____, (indicare la qualifica rivestita) cessato/i dalla carica in data _____ (nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando)

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO IRREVOCABILE ALLA COSTITUZIONE DI A.T.I.

I sottoscritti _____ in nome e per conto delle seguenti imprese:

- 1) con sede in codice fiscale o partita IVA quale mandataria per la quota del _____% dei lavori appartenenti alla categoria <<.....>> (prevalente).
- 2) con sede in codice fiscale o partita IVA quale mandante per la quota del _____% dei lavori appartenenti alla categoria <<.....>> (prevalente/scorporabile).
- 3) con sede in codice fiscale o partita IVA quale mandante per la quota del _____% dei lavori appartenenti alla categoria <<.....>> (prevalente/scorporabile).

Tutte in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti in relazione alla propria quota di partecipazione, con la presente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 del D.lgs 12/04/2006, n. 163 (codice dei contratti pubblici)

DICHIARANO

di impegnarsi irrevocabilmente, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come **“mandataria”**, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio nonché delle mandanti.

Si impegnano, inoltre, a non modificare la composizione dell'A.T.I. da costituirsi sulla base del presente impegno, a perfezionare il relativo mandato indicando nell'atto medesimo la quota di partecipazione di ciascuna impresa facente parte del raggruppamento in conformità ai requisiti indicati e ad eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla predetta quota, ai sensi dell'art. 37, comma 13, del citato D.lgs 163/2006.

per l'impresa mandataria

_____ firma _____ in qualità di _____

per l'impresa mandante

_____ firma _____ in qualità di _____

per l'impresa mandante

_____ firma _____ in qualità di _____